

MOD ASP03	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	Rev.0 del 01/03/2011
-----------	----------------------------	----------------------

**VERBALE COMITATO AZIENDALE PER LA MEDICINA GENERALE N.7\_2017**

Data Incontro 22.11.2017	Sede incontro: Sala Convegnii ATS
Presenti	Ruolo

Pavan	Dott. Anna	Direttore Generale ATS
Pirola	Dott. Maria Elena	Direttore Socio-Sanitario ATS
Niutta	Dott. Loredana	Direttore Dipartimento ASSI
Perotti	Dott. Pietro	Responsabile FF UOC Rete Assistenza Primaria e Continuità delle Cure
Martinotti	Dott. Carla	Responsabile UOS Medicina di Famiglia
Rosa	Dott. Giulia	Dirigente medico Dipartimento Cure Primarie
Borri	Dott. Anna	Direttore Distretto Lomellina ASST
Crea	Dott. Giovanna	Direttore Distretto Pavese ASST
Dellagiovanna	Dott. Mirosa	Responsabile UOC Appropriatazza e Qualità
Chiesa	Dott. Fabio	MMG Rappresentante SMI
Martire	Dott. Francesco	MMG Rappresentante FIMMG
Mastropietro	Dott. Tommaso	MMG Rappresentante SNAMI
Panarese	Dott. Rosa Carmela	MMG Rappresentante Intesa Sindacale
Pati	Dott. Lorenzo	MMG Rappresentante SMI
Pellegrino	Dott. Sergio	MMG Rappresentante FIMMG
Pozzato	Dott. Enrico	MMG Rappresentante Intesa Sindacale
Rovescala	Dott. Claudio	MMG Rappresentante FIMMG
Sabato	Dott. Antonio	MMG Rappresentante Intesa Sindacale

Santacroce	Dott. Salvatore	MMG Rappresentante SNAMI
Savini	Dott. Vittorio	MMG Rappresentante SMI
Villano	Dott. Lara	MMG Rappresentante SNAMI
Brasca	Dott. Franco	Segretario

Partecipa ai lavori il Sig. Roberto Frigoli, Tecnico di Continuità Assistenziale  
come uditore è presente la dr.ssa Valentina Nava

Ordine del giorno:
1. Continuità Assistenziale
2. Cure palliative
3. Varie ed eventuali.

Sintesi degli argomenti trattati

● **Approvazione Verbali sedute precedenti**

Le OOSS approvano e siglano i verbali delle due sedute precedenti.

Le OOSS comunicano che d'ora in avanti per Intesa Sindacale, al posto del dr. Ardizio, presenzierà ai Comitati la dr.ssa Panarese e per SMI, al posto del dr. Forni, sarà presente in Comitato il dr. Savini Vittorio.

● **Continuità Assistenziale**

La dr.ssa Pirola sottolinea innanzitutto che la necessità di riorganizzare la continuità assistenziale nasce anche dall'esigenza di garantire una maggior sicurezza ai medici, dislocando, ove possibile, le postazioni presso le Strutture Ospedaliere; precisa che nella stesura del documento si è tenuto conto dei carichi di lavoro, dei Km di percorrenza e della prossima chiusura della Centrale Operativa di Continuità Assistenziale ( COCA) con il passaggio ad AREU, previsto per i primi giorni del mese di marzo 2018.

Il dr. Perotti inizia ad illustrare il documento, corredato di numerose tabelle e grafici, che viene anche distribuito a tutti i presenti.

Sono stati analizzati nel dettaglio i dati di attività dell'anno 2016 delle attuali 14 postazioni, calcolando le visite domiciliari medie diurne e notturne per turno e per singolo medico.

Nell'ipotesi di riorganizzazione, con il passaggio da 14 a 10 postazioni, per il calcolo del carico di lavoro si è tenuto conto della residenza degli assistiti e del fatto che le consulenze telefoniche, finora gestite dalla COCA, saranno poi indirizzate al medico di postazione.

Dall'analisi di tali proiezioni non emerge un aumento significativo del carico di lavoro per i medici; si evidenzia anche che, nella maggior parte delle nuove postazioni ci sarebbero almeno due medici per turno.

Il dr. Perotti sottolinea che è prevista anche l'attivazione di una nuova postazione dal 01.12.2017 a Casorate Primo, presso la sede ospedaliera, cui afferiranno alcuni Comuni attualmente in capo alla postazione di Pavia.

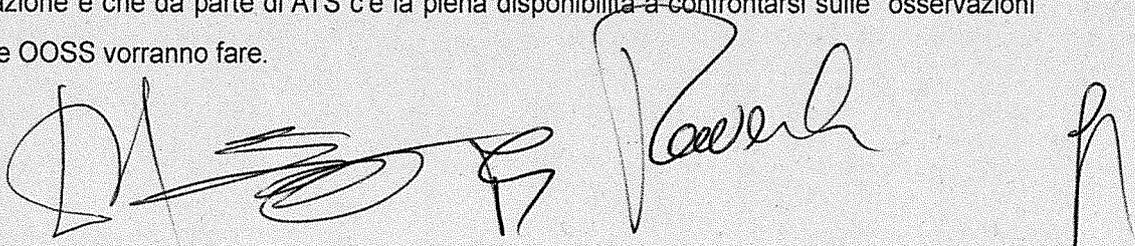
Le future 10 postazioni saranno pertanto le seguenti:

- Pavia presso IRCCS Policlinico S. Matteo
- Casorate presso Ospedale ASST
- Belgioioso/ Chignolo presso Ospedale di Belgioioso IRCCS Policlinico S. Matteo
- Vigevano presso Ospedale ASST
- Mortara/ Robbio presso Ospedale di Mortara ASST
- Garlasco presso Croce Garlaschese
- Mede presso Ospedale di Mede ASST
- Voghera/ Casteggio presso Ospedale di Voghera ASST
- Stradella/ S. Maria presso Ospedale di Stradella ASST
- Varzi presso Ospedale di Varzi ASST

Il dr. Perotti dichiara che sarebbe auspicabile parire con le 10 postazioni almeno un mese prima del passaggio in AREU per poter monitorare la situazione, con la COCA ancora attiva che continuerebbe a supportare i medici nelle postazioni territoriali.

Il dr. Sabato dichiara che sicuramente è stato fatto da ATS un lavoro approfondito, con un'analisi complessa, che riporta numerosi dati, come era stato richiesto nei precedenti Comitati. Tuttavia, fa presente che le OOSS vorrebbero essere informate prima e condividere con la ATS le scelte da effettuare, in un'ottica di vera collaborazione; evidenzia ad esempio che la decisione di far partire la nuova postazione di Casorate Primo dal 01.12.2017 è stata presa senza avvertire le OOSS.

La dr.ssa Pirola evidenzia che è iniziato un percorso ormai da diversi mesi su questa tematica e ribadisce comunque la volontà di piena collaborazione da parte di ATS. Sottolinea che, su richiesta delle OOSS, i dati sono stati analizzati in dettaglio, distinti per singola postazione e che da parte di ATS c'è la piena disponibilità a confrontarsi sulle osservazioni che le OOSS vorranno fare.



Il dr. Santacroce ritiene che, a fronte di un lavoro ben fatto e oneroso, con completezza di dati, non si può pretendere che le OOSS in poco tempo possano esprimere delle valutazioni e prendere delle decisioni in merito; ritiene pertanto necessario condividere e analizzare con i colleghi che lavorano nella continuità assistenziale i dati presentati.

Sottolinea come problematica la ricezione delle chiamate, in caso il medico sia già impegnato in una visita domiciliare o l'ordine con cui verranno smistate le chiamate se presenti più medici.

Il dr. Perotti risponde che sono previste delle specifiche procedure, che saranno fornite a breve da AREU.

Le OOSS chiedono che in ogni caso sia sempre possibile l'identificazione del paziente e la registrazione delle chiamate; sottolineano anche che non ci dovrebbe essere l'accesso diretto dell'utenza alle postazioni, tranne che negli orari e nelle sedi in cui è previsto l'ambulatorio strutturato.

Ai fini della sicurezza, il dr. Sabato propone un dispositivo che possa attivare le forze dell'ordine, in caso di necessità.

Il dr. Perotti dichiara che si sta valutando la possibilità con AREU di un palmare con la geolocalizzazione e il dispositivo per dare l'allarme.

Il dr. Martire dichiara che gli sfuggono quali siano gli obiettivi di una simile riorganizzazione. Infatti l'accorpamento di alcune postazioni a suo parere non garantisce maggiori condizioni di sicurezza ai medici, ma in alcuni casi le peggiora (soprattutto per quelle postazioni attualmente dislocate presso la sede delle Croci). Non può essere il risparmio in quanto se paragoniamo il rimborso chilometrico attuale al rimborso a forfait dato alle Croci la spesa è analoga. Secondo il dr. Martire, con la chiusura della COCA e l'ampliamento chilometrico della zona di competenza della singola postazione non si può certo parlare di miglioramento del servizio.

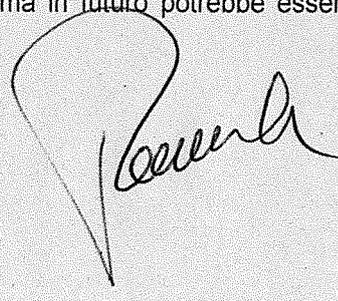
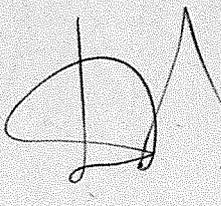
Il dr. Santacroce chiede che sia ben definito il criterio di scelta della postazione da parte dei medici di CA ( ad es. i titolari, chi ha il diploma di formazione in Medicina Generale, etc...)

Il dr. Sabato dichiara che si è sempre tenuto conto dell'anzianità di servizio e cita anche una sentenza del TAR in merito.

Il dr. Santacroce chiede se la ATS è interessata a far partire anche un progetto specifico finalizzato ai codici bianchi, su base volontaria e remunerato a parte.

La dr.ssa Pavan risponde che al momento non è previsto, ma in futuro potrebbe esserci anche un progetto dedicato ai codici bianchi.

● **Cure Palliative**



La dr.ssa Niutta informa che è in atto una riorganizzazione delle Cure Palliative, che ha coinvolto sia gli Hospice Socio-Sanitari che le Strutture Ospedaliere .

Ogni ATS ha riclassificato tutti gli Enti della Rete delle Cure Palliative, sia per gli interventi di tipo domiciliare che ospedaliero.

Si concorda che saranno pubblicate in Area Interattiva per la medicina convenzionata sia la DGR di riferimento che le slide elaborate con i punti più significativi.

- **Varie ed eventuali**

In riferimento alla richiesta del dr. Rovescala sul mancato recepimento delle comunicazioni via mail da parte di numerosi colleghi, il dr. Perotti precisa che è stato allertato il CED della ATS che sta effettuando le verifiche del caso.

Il dr. Perotti illustra la richiesta del Sindaco della Frazione Biagasco – Comune di Pozzol Groppo che chiede, a nome dei residenti, di poter continuare ad usufruire, per il servizio del Medico di famiglia, dei Medici di Medicina Generale convenzionati con la ATS di Pavia.

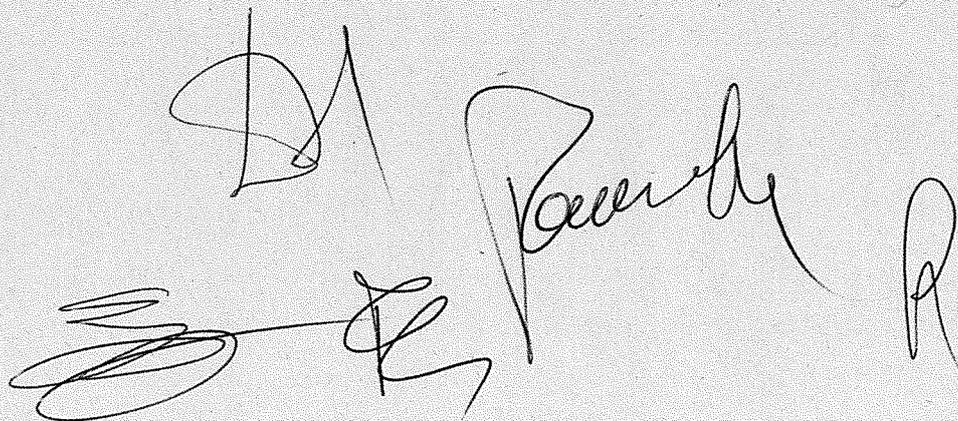
Infatti, a causa della sua particolare situazione geomorfologica, la Frazione Biagasco, pur situata in provincia di Alessandria, si trova a gravitare naturalmente verso i Comuni di Ponte Nizza e Godiasco, situati nel territorio della ATS di Pavia.

Il Comitato concorda con tale richiesta.

La dr.ssa Martinotti informa che si intende inviare a breve una comunicazione riferita all'utilizzo di ADIWEB, in modo da fornire elementi chiarificatori, in merito alle scadenze per l'inserimento delle prestazioni e ai pagamenti.

Il verbalizzante

Dr.ssa Giulia Rosa

The image shows several handwritten signatures in black ink. The most prominent one is a large, stylized signature that appears to be 'Perotti'. To its left, there is another signature that looks like 'Niutta'. To the right of 'Perotti', there is a signature that looks like 'Martinotti'. Further to the right, there is a smaller, simpler signature that looks like 'Rosa'. There are also some other less distinct scribbles and marks.